

che la provisione di quest' aiuto sumministrato alli ecclesiastici era ben riuscita in questa n^{ra} città, et haveva fatto buonissimo frutto, sì come credemo che la ne sia stata informata dalli sui, ne è parso, che sia bene, che il med.^{mo} si osservi anco di fuori, dove volemo anco, che si usi ogni diligentia per estirpare del tutto questa mala radice d' heresie, con li debiti mezi però, senza che si usurpi cosa alcuna alli giudici ecclesiastici, alli quali, n^{ra} intentione è, che sia sempre mantenuta la libertà et aut^{ta} sua; et perciò non sarà bisogno per causa n^{ra}, che S. S.^{ta} faccia alc.^a innovatione nella bolla, nè per altra via; imperò che noi saremo sempre obedientissimi, et devoti figliuoli suoi, sì come ogni di più essa conoscerà per li effetti; et vi sforzerete con ogni studio di dichiarir bene a S. S.^{ta} la n^{ra} intentione, la quale non è di usurpare, nè impedire per modo alcuno le giurisdictioni et giudicature delli ecclesiastici, ma di prestarli aiuto, acciochè possano con giustitia far quello, che appartiene all'ufficio loro; et quando Sua S.^{ta} non vi parlasse più di questa materia, voi non li direte cosa alcuna.

8.

1612 adi 13 Ottobre.

All' Amb.^r a Roma, et successori.

Ne è piaciuto il vostro raccordo ricevuto nelle ultime lettere di commettere alli rettori nostri, che avisino a noi, o a n^{ri} successori la morte o mutatione, che per altra causa si sia per fare degli inquisitori della loro città, perchè possiate procurare, come col Senato vi commettemo che facciate, che quel carico sia dato a persona, che sia suddito et confidente nostro. Abbiamo perciò scritto ad essi rettori, che così debbano eseguirsi nell' avvenire, usando la diligentia et avvertimento che conviene per haverne oportunamente notitia. Et perchè oltre il caso di morte, la mutatione, che per altro caso si fosse per fare, può esser più presto et facilmente intesa da voi costì, che per la via de' rettori, ne starete avvertito, per poter a tempo